

LA GAZZETTA DI BASILICATA

KIA
KIA MOTORS
 CONCESSIONARIA
CHIARITO MOTORS
 MATERA
 ESPOSIZIONE
 Via Dante, 100 - Tel. 0835.386324
 SERVICE
 Via delle Fiere, sn - Tel. 0835.386344

SENISE
*Una «casa di piacere»
 dentro la concessionaria*
 SERVIZIO IN CRONACA

FERRANDINA
*Esalazioni non nocive
 la Mythen può partire*
 SERVIZIO IN CRONACA

MELFI
*Picchia e sequestra la madre
 arrestato un sedicenne*
 SERVIZIO IN CRONACA

HYUNDAI
 CONCESSIONARIA
CHIARITO MOTORS
 MATERA
 Via delle Fiere - Zona Pisp 2
 Tel. 0835.386343

www.gdmland.it

Domenica 14 Settembre 2003

www.gazzettaffari.com

Inquinamento genetico, sos boschi

POTENZA - Gli alberi autoctoni della Basilicata, i faggi e i cerri, rischiano di «scompare», sostituiti da ibridi risultato dell'importazione di piantine per i rimboschimenti da altre nazioni. Questo l'allarme lanciato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella sede della Codra Mediterranea, da vivaisti, ambientalisti, dottori agronomi e forestali. La colpa, secondo l'opinione degli addetti ai lavori, è dell'inquinamento



genetico, determinato dai mancati controlli sulle opere di forestazione degli anni passati. Ma, nel «mirino» di vivaisti e ambientalisti ci sono anche i lavori di ripristino ambientale in Val d'Agri, in relazione alle estrazioni petrolifere. Per questo chiedono una maggiore vigilanza sulla provenienza del materiale utilizzato, che dovrà essere assolutamente locale.

IN CRONACA

Nuovo anno scolastico, problemi e polemiche

POTENZA - In Basilicata mancano 200 aule, con un disagio che investe circa 6mila studenti. E' questo il dato che emerge da una ricerca dello Snals resa nota alla vigilia dell'avvio del nuovo anno scolastico nella maggior parte degli Istituti.

Un inizio che non riguarderà, contrariamente ai programmi, l'Ipsia di Venosa, costretto ad una settimana di vacanze in più dalla dichiarazione di inagibilità dell'Istituto. E i disagi non riguardano solo i ritardi: le lezioni, infatti, partiranno a Maschio con i conseguenti problemi per studenti e personale.



Scuola e decreto Moratti. Il dibattito si è aperto, col nuovo anno scolastico, non senza polemiche. Da Vincenzo Folino, segretario regionale Ds, riceviamo e pubblichiamo.

VINCENZO FOLINO

In questi giorni, chi prima e chi dopo, parte il nuovo anno scolastico. Una partenza non per tutti uguale; chi non troverà la scuola dove l'ha lasciata l'anno precedente e chi, invece, si troverà ad aggiungere al suo reddito familiare (medio-alto) qualche euro in più.

SEGUE IN CRONACA

ELETTRODOTTO MATERA-SANTA SOFIA / Ieri manifestazione con corteo promossa dal comitato «No-El»

«Pronti a tutto contro i tralicci»

Rapolla scende in piazza e annuncia forme di disobbedienza civile

La Basilicata e la sfida informatica

Il familismo si fa tecnologico

MIMMO SAMMARTINO

Dove non poterono i nastri d'asfalto delle strade e le ferrovie, poterono le autostrade informatiche. E' il destino della Basilicata. Ammalata di isolamento e di perifericità endemica. E, per

learning, mentre il Centro unificato di prenotazione dei servizi sanitari (Cup) è stato visitato da oltre 40mila utenti. A essi si aggiungono circa 8mila sessioni di visita alla parte del sito riservata ai medici e circa 17mila visite al sito che contiene le informazioni sui medici di base (ora

RAPOLLA - La comunità di Rapolla è scesa in piazza ancora una volta per protestare contro l'elettrodotto ad alta tensione Matera-Santa Sofia. Striscioni e cartelloni inneggianti alla tutela della salute pubblica, bandiere delle diverse associazioni locali, cittadini di ogni età, hanno sfidato ieri pomeriggio il cielo minaccioso di pioggia, dando vita ad una manifestazione pacifica per le vie del paese. In segno di solidarietà sono state chiuse anche le attività commerciali. Un lungo corteo ha percorso le strade cittadine e ha quindi raggiunto lo svincolo della superstrada Potenza - Melfi, dove sono ben visibili i tralicci



ALL'INTERNO

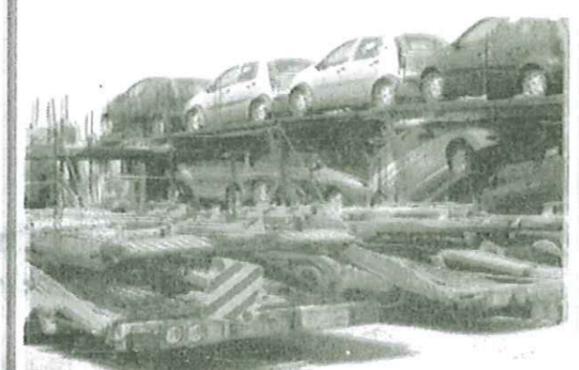
A Potenza concerto dei Litfiba

IN CULTURA

Le opere

FIAT / Da oggi a mezzanotte

Torna il blocco alla Sata dei bisarchisti



Le bisarche davanti alla Fiat Sata di Melfi (Foto Massari)

SAN NICOLA DI MELFI - Il popolo dei bisarchisti è nato alla situazione insostenibile dell'altra volta - è sta-

L'allarme è stato lanciato da Codra Mediterranea e dagli ambientalisti nel corso di una conferenza stampa

Sos inquinamento genetico

Rischiano di scomparire le «razze» locali di alcune specie arboree

POTENZA - I giganteschi faggi delle più alte cime lucane e i frondosi cerri che ombreggiano i sentieri alle quote leggermente inferiori, plasmati nel corso dei secoli dalle peculiari qualità del clima e dal terreno, rischiano di scomparire. Questo l'allarme lanciato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella sede della Codra Mediterranea, da vivaisti, ambientalisti, dottori agronomi e forestali.

La colpa, secondo l'opinione degli addetti ai lavori, è dell'inquinamento genetico. «Negli anni passati - ha spiegato Sergio De Simone, l'amministratore di Codra - l'Unione europea ha incentivato la forestazione con un apposito regolamento, ma a quell'epoca la vivaistica lucana non era attrezzata per rispondere ad una domanda tanto massiccia di piantine. Il risultato è stato l'utilizzo di materiale proveniente da altri stati, con differenti caratteristiche genetiche. Una volta che questi alberi sono cresciuti e hanno diffuso il proprio polline, si sono creati degli ibridi, che potreb-

bero soppiantare definitivamente gli ecotipi locali». Una modificazione «strisciante» che, nel tempo, potrebbe influire sulla microfauna locale e, a catena, sull'intero ecosistema. A correre i maggiori rischi sarebbero proprio il faggio e il cerro, gli alberi più tipici della nostra regione, che insieme formano oltre l'80 per cento dei boschi lucani.

E il rischio, secondo quanto emerso durante la conferenza stampa, è che ora la storia si ripeta. Nel «mirino» di vivaisti e ambientalisti i lavori di ripristino ambientale in Val d'Agri, in relazione alle estrazioni petrolifere. «Occorre vigilare - ha detto De Simone - affinché il materiale erbaceo utilizzato, quello per i lavori di ingegneria naturalistica e per la forestazione, siano rigorosamente autoctoni, così come prescritto tanto dalla Regione Basilicata quanto dal Ministero dell'Ambiente». Vigilanza per la quale le associazioni presenti, dal Movimento Azzurro a Sos Lucania a Legambiente, hanno assicurato il proprio impegno. Il presidente di quest'ultima, Gian-

franco De Iorio, ha sottolineato, tra l'altro, che «in Val d'Agri è assente qualsiasi forma di monitoraggio sull'operato dell'Eni». Anche il presidente dell'ordine dei dottori agronomi e forestali, Domenico Romaniello, ha garantito l'impegno dei propri iscritti in tal senso. La Regione, dal canto suo, rappresentata dal dirigente Franco Pesce, ha annunciato alcune azioni per la salvaguardia dei boschi lucani, fra cui un programma di certificazione e uno studio sui suoli lucani.

Giovanna Laguardia

Nell'immagine qui accanto, un momento della conferenza stampa che ha sollevato il problema dell'inquinamento genetico dei boschi lucani (foto Bianchi)



Sotto accusa i rimboschimenti finanziati dall'Ue e i lavori di riforestazione condotti in Val d'Agri nelle zone di estrazione del petrolio

Fiat-Sata: sciopero Fiom a Ute1 e Montaggio

POTENZA Per contestare i carichi di lavoro e l'indisponibilità dell'azienda al confronto i delegati della Fiom dello stabilimento di Melfi della Fiat hanno indetto stamani uno sciopero di due ore - dalle 10,30 alle 12,30 - nel primo turno di lavoro delle Ute 1 e dell'Unità montaggio al quale secondo il sin-

dacato, ha aderito il 90 per cento degli addetti.

La Fiom contesta l'organizzazione del lavoro e gli eccessivi carichi di lavoro ai quali sono sottoposti i lavoratori.

Secondo l'azienda allo sciopero hanno aderito otto addetti nella Ute 1 e dieci nella Ute 2.

C'è la compatibilità ambientale

Tito Brienza - SS.95 al via i lavori

POTENZA - L'avvio dei cantieri per migliorare i collegamenti viari, soprattutto quelli extraregionali, è ormai un fatto concreto. E' appena di qualche giorno fa la positiva decisione assunta dal governo lucano sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo del sesto lotto (primo e secondo stralcio) della «variante Tito Brienza con la statale n. 95» in agro di Brienza proposta dal Compartimento Anas della Basilicata. Tale giudizio di «tutela paesaggistica» che prevede tra l'altro la realizzazione di opere di sistemazione spondale dei corsi d'acqua, non escludendo una modifica del tracciato per evitare l'attraversamento dell'abitato di Brienza e della stessa fondovalle dell'Agri, «con interventi di ingegneria paesaggistica» avrà validità triennale. Intanto, si è avuta la tanto attesa svolta per l'avvio delle grandi opere anche nella nostra realtà. Uno dei primi interventi, peraltro già in fase di avanzata concretizzazione riguarda l'ormai tanto discussa «A3»

(il tratto lucano della Salerno-Reggio Calabria).

Un'opera che, va ricordato, rappresenta un banco di prova per la nuova figura di «esecutore con qualsiasi mezzo» prevista, appunto, per la prima volta con la «legge obiettivo» ma già sperimentata a livello europeo. La filosofia che disciplina il decreto di attuazione della normativa varata qualche mese fa dal Consiglio dei Ministri e, infatti, quella di «accentrare la responsabilità dell'appalto ad un unico soggetto forte». E' stata creata, in sostanza, la figura del «general contractor», del coordinatore assoluto dei lavori e degli stessi tempi di attuazione. Un sospiro di sollievo per qualcosa che si è mosso dopo un tempo infinito.

A tutto questo si aggiungono oggi gli indicatori di estrema rilevanza venuti dalla Regione sullo studio di fattibilità che riguarda il sistema integrato dei trasporti sulla direttrice Nord-Sud (il collegamento trasversale tra l'asse tirrenico e quello Adriatico).

Quattro gli appuntamenti che sono in programma dal 20 settembre al 5 ottobre prossimi. L'obiettivo promozione

Lo scrigno dei tesori lucani in mostra a Bologna

La Basilicata mette in vetrina le bellezze artigianali e gastronomiche per attirare i turisti

POTENZA - La Regione Basilicata sbarca al Sana di Bologna, la più grande fiera del naturale, per presentare il fitto calendario di appuntamenti previsti in Lucania a partire dal prossimo 20 settembre. Domani, infatti, si terrà una conferenza stampa alla quale interverranno gli Assessori regionali all'Agricoltura ed alle Attività Produttive, rispettivamente Donato Paolo Salvatore e Carmine Nigro, Gerardo Delfino, amministra-

Un'occasione per fare conoscere agli amanti del buon vivere le iniziative organizzate in Lucania per valorizzare a tutto tondo le bellezze ambientali e paesaggistiche ed i tanti prodotti tipici ed artigianali di una terra che custodisce gelosamente tal quali i suoi pregiati ori. Lucania tal quale è proprio il titolo della conferenza stampa scelta dagli organizzatori per promuovere un tour attraverso quattro eventi tutti in Basilicata

che propongono menù di cucina lucana e che utilizzano per la preparazione dei piatti le produzioni tradizionali, tipiche e biologiche della Basilicata.

Le stesse produzioni saranno poi le protagoniste dal 2 al 5 ottobre a Tito Scalco della III edizione di Naturalmente lucano, esposizione di prodotti agroalimentari, organizzata dall'Efab in collaborazione con la Regione Basilicata, l'Alsia, l'Apt e l'Unioncamere.

zioni millenarie. Si proseguirà con una riflessione sul binomio cibo-salute. L'appuntamento è fissato per il 3 ottobre nella splendida cornice del Castello di Lagopesole dove si terrà un importante Convegno internazionale su "Le produzioni agroalimentari tipiche: Strategie Nutrizionali di Prevenzione e Miglioramento della Qualità di Vita", organizzato da Regione Basilicata, C.C.I.A.A. Potenza, Associazione N

ne del Premio Caseus 2003 "Al ristorante col miglior Carrello dei Formaggi d'Italia", organizzata dall'Associazione Nazionali Tutela e la Val... maggi sc... da

Tracce lucane alla fiera del naturale a Bologna



Un notevole incremento dei ristoranti lucani nel mondo

Sono 169 in più rispetto allo scorso anno i ristoranti censiti dalla struttura di agro... Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Regione Basilicata. «Il censimento lucani avviato fa tre anni...»

Il nostro intento - ha continuato l'assessore - anche attraverso il Premio Saperi Lucani-Ristoranti lucani nel Mondo che si tiene annualmente a Matera è quello di potenziare i contatti tra produttori lucani e ristoratori affinché questi ultimi utilizzino le produzioni tipiche e...